

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 3516 del 17/12/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3625 del 02/12/2019

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPRISTINO DELL'IMPIANTO DI CLIMITAZIONE A SERVIZIO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA "FALCONE BORSELLINO" VIA MARIO ANGELONI 13/17 ROMA

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPRISTINO DELL'IMPIANTO DI CLIMITAZIONE A SERVIZIO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA "FALCONE BORSELLINO" VIA MARIO ANGELONI 13/17 ROMA, *ATTRAVERSO LA PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. ESSECI IMPIANTI SRL*

CIG. ZBD2AB6004

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo" che nel dispositivo stabilisce: "di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018;"

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo" (BURL N. 69 del 27/08/2019): "di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall'efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo";

preso atto che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: “*Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”, all’ing. Mauro Lenti;*

visto il Decreto del Direttore Generale n. 1 del 27 novembre 2019 avente ad Oggetto: conferma incarichi dirigenza ad interim Area 1, Area 3, Area5, Area 6, Area 8, Area 9 e funzioni di Vice Direttore Generale di DiSCo - fino al 31 dicembre 2019

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori “ – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

viste le determinazioni direttoriali n. 2091, 2092 e 2093 del 9 luglio 2018, a cui si rinvia *per relationem*, con le quali l’Amministrazione ha aggiudicato la “*PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL’ADISU DI ROMA UNO, DELL’ADISU DI ROMA DUE, DELL’ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (COMPRESO IL CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL’ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) – LOTTO 2 E DELL’ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3*” al RTI CONSORZIO INTEGRA;

preso atto che per eventi avvenuti dopo l’aggiudicazione, il secondo graduato della gara sopra menzionata, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio che ha fissato l’udienza per il merito in data 16 dicembre 2019;

visto che i servizi che compongono la gara sopra citata sono i seguenti:

“1. Servizi di Conduzione e Manutenzione relativa agli Impianti Tecnologici

La categoria “*Servizi di Conduzione e Manutenzione*” comprende i seguenti servizi:

- *Servizio di Conduzione e Manutenzione Impianti Elettrici;*
- *Servizio di Manutenzione Impianti Idrico-Sanitari;*
- ***Servizio di Conduzione e Manutenzione Impianti di Riscaldamento;***
- ***Servizio di Conduzione Manutenzione Impianti di Raffrescamento;***
- *Servizio di Manutenzione Impianti Elevatori;*
- *Servizio di Manutenzione Impianti di Sicurezza e controllo accessi;*
- *Servizio di Manutenzione Reti;*
- *Servizio di Reperibilità;*
- *Presidi Fissi;*

2. Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale

La categoria “*Servizi di Pulizia ed Igiene ambientale*” comprende i seguenti servizi:

- *Pulizia;*
- *Lavano;*

3. Servizio di Reception e Accoglienza

4. Servizio di Manutenzione delle Aree Verdi”;

vista la comunicazione effettuata per vie brevi, con la quale il Dirigente Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana, ha richiesto di attivare con immediatezza le procedure relative all'individuazione dei soggetti economici a cui affidare il servizio di ripristino dell'impianto di climatizzazione a servizio della Residenza Universitaria "Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni 13/17 Roma;

considerata l'opportunità e l'urgenza di procedere all'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione del "servizio di ripristino dell'impianto di climatizzazione a servizio della residenza universitaria "Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni 13/17 Roma" nelle more della definizione del ricorso sopra menzionato al fine di riportare la condizione microclimatica a valori funzionali all'interno della residenza;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)" le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);*

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici".

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione sono attivi i seguenti bandi:

- "Servizi – Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)"

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

considerato che l'istruttoria da parte del RUP è stata condotta su affidamenti analoghi al presente provvedimento pubblicati sul sito del Dipartimento di Economia e Diritto Sapienza Università di Roma), e sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione avente nella categoria “*Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)*” (i cui atti sono conservati nell’Ufficio Gare e Contratti), per individuare operatori economici a cui inviare una richiesta di preventivo per quantificare l’importo dell’affidamento: AIR FIRE SPA, ESSECI IMPIANTI SRL, CLIMART SRL;

vista la nota prot. n. 52807/19 del 24/10/2019, inviata in pari data per pec, alla società AIR FIRE SPA, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 12 novembre 2019 ;

vista la nota prot. n. 52810/19 del 24/10/2019, inviata in pari data per pec, alla società ESSECI IMPIANTI SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 12 novembre 2019 ;

vista la nota prot. n. 52812/19 del 24/10/2019 , inviata in pari data per pec, alla società CLIMART SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 12 novembre 2019 ;

vista la pec del 30 ottobre 2019 acquisita con prot. n. 53343/19 con la quale la società CLIMART SRL trasmette il preventivo di spesa pari a € 21.300,00 esclusa IVA;

vista la pec del 12 novembre 2019 acquisita con prot. n. 54554/19 con la quale la società ESSECI IMPIANTI SRL trasmette il preventivo di spesa pari a € 17.600,31 esclusa IVA;

considerato che la società AIR FIRE SPA non ha presentato preventivo di spesa alla data del 12 novembre 2019 ore 12:00

visto il par. 4.3.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, che prevede espressamente:

“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”.

considerato che il RUP della presente procedura ha individuato nella società ESSECI IMPIANTI SRL il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica “*Servizi – Servizi agli impianti (manutenzione e riparazione)*” in in quanto ha proposto il prezzo più vantaggioso € 17.600,31 (Iva esclusa);

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell’Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l’affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

visto che l'Amministrazione il giorno 25 novembre 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società ESSECI IMPIANTI SRL per il "servizio di ripristino dell'impianto di climatizzazione a servizio della Residenza Universitaria "Falcone Borsellino" Via Mario Angeloni 13/17 Roma", con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 17.300,31 IVA esclusa e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che i allega al presente provvedimento;

preso atto che, la Soc. ESSECI IMPIANTI SRL nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 17.598,00 (IVA esclusa);

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti**";

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese,**

piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti";

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

considerato che la società **ESSECI IMPIANTI SRL** ai fini del rispetto del principio di rotazione non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*);

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – "*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*" che recita espressamente che: "*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);*

visto il **par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 25 novembre 2019 da parte della Soc. **ESSECI IMPIANTI SRL**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della Soc. **ESSECI IMPIANTI SRL**;

verificato positivamente il durc prot. n. 18618486 del 16/10/2019 con scadenza validità 13/02/2020;

verificato positivamente il certificato di regolarità fiscale prot. n. 201900003621842 del 28/11/2019 e il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi " approvata con decreto n. 26 del 6 settembre 2019 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: “Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2019”;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26.11.2019 – avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione Variazione n. 7*”;

D E T E R M I N A

1. **per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 1130450 avente ad oggetto “*servizio di ripristino dell’impianto di climatizzazione a servizio della Residenza Universitaria “Falcone Borsellino” Via Mario Angeloni 13/17 Roma*” e il capitolato d’oneri allegato;
3. **che** il servizio del presente affidamento dovrà essere eseguito dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2019;
4. **di affidare** a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, “*servizio di ripristino dell’impianto di climatizzazione a servizio della Residenza Universitaria “Falcone Borsellino” Via Mario Angeloni 13/17 Roma*” alla società **ESSECI IMPIANTI SRL**, con sede in Via Tommaso Minardi 9- 00125 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 08812831009 – CIG: ZBD2AB6004 per un importo complessivo di €. 21.469,56 (IVA compresa);
5. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
6. **di impegnare** la somma di €. 21.469,56 IVA compresa sul capitolo 22013 avente per oggetto: “*manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (mense e residenze)*” art. 21, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 “ *manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
7. **che il responsabile** Unico del Procedimento è il Dott. Giuseppe Vompi Responsabile della Posizione Organizzativa “*Servizio 2 – Servizi Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana Unità operativa Roma 2*”
8. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
9. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3516 del 17/12/2019

ING. LENTI MAURO in data **12/12/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **12/12/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	22013	1827	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	21.469,56

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **12/12/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **13/12/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3625 del 02/12/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **CORTESINI PAOLO** In data **17/12/2019**

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3516 del 17/12/2019